

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 43 del 26/04/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA. AGGIORNAMENTO 2022-2024 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **18:35** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti all'appello iniziale i Signori:

CAVALLARO EMANUELE	Sindaco	Presente
MASSARI FEDERICO	Vice Sindaco	Presente
BONI RITA		Presente
	Assessore	
MURRONE GIAN FRANCO	Assessore	Assente
ALBANESE CHIARA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario AMORINI CATERINA che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco CAVALLARO EMANUELE, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA, AGGIORNAMENTO 2022-2024 - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235 ad oggetto "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n, 190"
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013, come modificato e integrato dal D.Lgs. 97 del 25 maggio 2016 ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione della pubblica amministrazione;;
- D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso i gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190"
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 ad oggetto "Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni";
- Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114, recante il trasferimento completo della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell'ANAC e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con riferimento all'art. 7 (revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza);
- la legge n. 179 del 30 novembre 2017 ad oggetto "Disposizioni per la tutela degli autori di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" che modifica l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 in materia di tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whitleblowing);

RICHIAMATE inoltre:

• la circolare n. 1 del Dipartimento della Funzione pubblica ad oggetto: Legge n. 190 del 2012 disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

- l'Intesa tra Regioni, Governo ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 delle legge 6 novembre 2012 n. 190 raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013, Rep. n. 79/CU:
- la deliberazione n. 72/2013 della CIVIT/ANAC ad oggetto "Approvazione del Piano nazionale Anticorruzione";
- l'informativa ANCI, gennaio 2014, sull'adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione;
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art.. 47 del D.Lgs 33/2013, approvato dall'ANAC con delibera n.438/2021;
- il Provvedimento del 12 maggio 2021 dell'ANAC, recante "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità nazionale anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici dì comportamento" (Delibera 437/2021)

ESAMINATI:

- Il Piano nazionale anticorruzione approvato dalla CIVIT con determinazione n. 12 dell'11 settembe 2013;
- Il Piano nazionale anticorruzione (ANAC) approvato con determinazione dell'Autorità n. 12 del 28 ottobre 2015;
- Il Piano nazionale anticorruzione approvato dall'ANAC con determinazione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la determinazione ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016, recante "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, cp. 2 del d.lgs. 33/2013";
- la determinazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, recante "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";
- la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 recante "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
- il **Piano nazionale anticorruzione 2019** adottato dall'ANAC con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.287 del 07 dicembre 2019;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 8 della legge 190/2012 che testualmente recita: "L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorita' nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano e' approvato dalla giunta"

CONSIDERATO che il Sindaco, con proprio provvedimento n. 1434 del 30 gennaio 2017, ha unificato i ruoli di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza, individuando tale figura nella persona del Segretario generale, dott.ssa Caterina Amorini;

DATO ATTO che con proprie deliberazioni:

• n. 5 del 28 gennaio 2014 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016;



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

- n. 6 del 28 gennaio 2014 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2013/2016,
- n. 5 del 27 gennaio 2015 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;
- n. 16 del 17 febbraio 2015 è stato altresì approvato l'aggiornamento al Piano triennale della prevenzione della corruzione 2015/2017;
- n. 12 del 4 febbraio 2016 è stato approvato l'aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza Periodo 2016-2018;
- n. 23 del 7 febbraio 2017 è stato approvato l'aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza Periodo 2017-2019
- n. 17 del 6 febbraio 2018 è stato approvato l'aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza Periodo 2018-2020;
- n. 15 del 29 gennaio 2019 è stato approvato l'aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza Periodo 2019-2021;
- n. 15 del 30 gennaio 2020 è stato approvato l'aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza – Periodo 2020-2022;
- n. 33 del 30 marzo 2021 è stato approvato l'aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza – Periodo 2021-2023;

VISTO il nuovo Codice di comportamento dell'Unione Tresinaro Secchia e dei comuni ad essa aderenti adottato dalla Giunta dell'Unione Tresinaro Secchia il 30 marzo 2021, adeguato alle Linee guida di cui alla delibera A.N.AC. n. 177/2020;

RICHIAMATO il Comunicato del Presidente ANAC del 12 gennaio 2022 che differisce al 30 aprile il termine per l'adozione e la pubblicazione del PTCPT 2022/2024;

CONSIDERATO che:

- il PNA 2019 costituisce atto di indirizzo per tutti gli Enti che dovranno approvare i propri Piani di prevenzione della corruzione e della trasaprenza;
- l'Anac con il PNA 2019 ha inteso rivedere e consolidare in un unico atto tutte le indicazioni che che corso degli anni, dal PNA 2013 e successivi aggiornamenti, ha indirizzato agli Enti, "integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori";
- la metodologia per la gestione dei rischi corruttivi (Allegato 1 del PNA 2019) è stata modificata, suggerendo un **approccio qualitativo** in luogo del**l'**approccio quantitativo che invece era stato suggerito con l'allegato 5 al PNA 2013 e applicato nella prediposizione del PTCP 2014 e seguenti del comune di Rubiera;

RITENUTO necessario, alle luce delle modifiche apportate dal PNA 2019 alla metodologia del rischio corruttivo - che era alla base della costruzione dei PTCP del nostro Ente dal 2014 ad oggi - riprogettare l'impianto del Piano, cogliendo le indicazioni metodologiche proposte dall'ANAC e che si possono riassumere come segue;

- coinvolgimento nel processo di gestione del rischio dell'organo di indirizzo politico-amministrativo e della struttura organizzativa,



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

- applicazione di un approccio alla gestione del rischio corruttivo di tipo sostanziale e non da considerare come mero adempimento formale;
- grdualità del processo di gestione del rischio, rapportata alla dimensione del nostro Ente;
- integrazione del processo di gestione del rischio corruttivo con quello della misurazione e valutazione della performance, con individuazione di appositi obiettivi individuali e di struttura riferiti alle misure individuate nel PTCP da inserire nel Piano della Performance;
- miglioramento continuo del sistema di monitoraggio delle misure di gestione del rischio corrutivo che permetta di valutare effettivamente la sostenibilità delle misure programmate.

DATO ATTO che la predisposizione dell'aggiornamento del presente PTCPT ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel PNA 2019 e della programmazione delle attività del precedente Piano di avvio graduale della riprogettazione e pertanto si è proceduto a predisporre il **Registro dei processi** e ad avviare **la mappatura** di un primo set di processi (30%), come previsto nel PTPCT 2021/2023 e come inserito negli obiettivi di performance 2021;

DATO ATTO che nel Piano della Performance 2022/2024, approvato con propria deliberazione n. 17 del 3 marzo 2022 , per completare la procedura di adeguamento è stato inserito il seguente obiettivo:

Completamento mappatura dei processi, individuazione dei rischi e conseguenti misure di prevenzione, nel triennio 2021/2023, con le seguenti percentuali:

Anno 2022 35%:

Anno 2023 35%.

VISTO il Piano di prevenzione della corruzione e la trasparenza per il periodo 2022-2024, predisposto dal Responsabile della prevenzione e della trasparenza, in collaborazione con i Responsabili dei vari Settori dell'Ente, dando atto dei seguenti aggiornamenti:

- prosecuzione delle attività di adeguamento del PTPCT 2022/2024 al nuovo PNA 2019 pur mantenendo parte di quanto previsto nei piani approvati negli anni precedenti, fino al completo aggiornamento;
- aggiornamento 2022 del PTPCT delle seguenti parti:
 - analisi del contesto esterno, integrato da un approfondimento sullo stato delle condizioni economiche della Regione Emilia Romagna e Profilo criminologico del territorio (**Allegato A**);
 - analisi del contesto interno, facendo riferimento a quanto già indicato nel Documento unico di programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 31 gennaio 2022;
 - predisposizione e aggiornamento del Registro dei processi (Allegato B);
 - mappatura con la nuova metodologia suggerita da ANAC nel PNA 2019 di un primo set di processi (30%) come previsto nel PTPCT 2021/2023 e nel Piano della Performance 2021, (Allegato C);
 - rendicontazione delle misure adottate con i piani precedenti;
- adozione **nuovo Codice di comportamento** dell'Unione Tresinaro Secchia e dei comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Scandiano, Rubiera e Viano, adeguato alle Linee guida ANAC approvate con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020 e approvato dalla Giunta dell'Unione il 30 marzo 2021 (**Allegato F**)

CONSIDERATO che nel suddetto Piano sono pianificate una serie di attività che entreranno a fare parte integrante del Piano esecutivo di gestione / Piano delle performance 2022/2024;



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

RICHIAMATO il Dup 2022/2024 – Nota di aggiornamento, sopra citato, che contiene, fra gli obiettivi strategici, la promozione della cultura della legalità, attraverso la lotta alla corruzione, declinata in più obiettivi operativi, come meglio specificato nel PTPCT e nel Piano della Performance 2022/2024;

RICHIAMATO altresì il D.L. 80/2021 che all'art. 6 prevede l'adozione di un **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)** per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, che dovrebbe contenere, tra l'altro, una sezione che comprende le misure di prevenzione della corruzione della trasparenza. Il Piano, di durata triennale e soggetto ad aggiornamento annuale entro il 31 gennaio di ogni anno, è subordinato all'approvazione di uno o più decreti previa Intesa, in sede di Conferenza unificata, per l'individuazione ed abrogazione di tutti gli adempimenti da considerarsi assobiti nel PIAO e la definizione, entro il medesimo termine, del Piano-tipo da parte del Dipartimento della funzione pubblica, quale strumento di supporto per le Amministrazioni pubbliche.

DATO ATTO che l'Intesa sopracitata ad oggi non è stata ancora raggiunta e pertanto in attesa dei decreti attuativi e del Piano-tipo della Funzione pubblica è necessario procedere con l'approvazione degli strumenti ad oggi vigenti , dando atto che il presente Piano, se coerente con il nuovo strumento di programmazione e/o con le necessarie modifiche, confluirà nello stesso;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il parere favorevole espresso dal Segretario generale in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DATO atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PRESO atto dell'urgenza di provvedere in quanto occorre tempestivamente approvare le modifiche in relazione alla scadenza fissata dalla normativa;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza Aggiornamento 2022-2024, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, come narrato in premessa, alla luce delle modifiche apportate alla gestione del rischio corruttivo con il PNA 2019 si ritiene opportuno riprogettare l'impianto del Piano cogliendo le indicazioni metodologiche proposte dall'ANAC e che si possono riassumere come segue:
 - coinvolgimento nel processo di gestione del rischio dell'organo di indirizzo politicoamministrativo e della struttura organizzativa,



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

- applicazione di un approccio alla gestione del rischio corruttivo di tipo sostanziale e non da considerare come mero adempimento formale;
- gradualità del processo di gestione del rischio, rapportata alla dimensione del nostro Ente;
- integrazione del processo di gestione del rischio corruttivo con quello della misurazione e valutazione della performance, con individuazione di appositi obiettivi individuali e di struttura riferiti alle misure individuate nel PTCP da inserire nel Piano della Performance;
- miglioramento continuo del sistema di monitoraggio delle misure di gestione del rischio corruttivo che permetta di valutare effettivamente la sostenibilità delle misure programmate;
- 3) di dare atto che nel PTPCT 2022/2024, pur mantenendo parte di quanto previsto nei piani approvati negli anni precedenti, fino al completo aggiornamento, si è aggiornato quanto segue:
 - -analisi del contesto esterno, integrato da un approfondimento sullo stato delle condizioni economiche della Regione Emilia Romagna e Profilo criminologico del territorio (**Allegato A**);
 - -analisi del contesto interno, facendo riferimento a quanto già indicato nel Documento unico di programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 31 gennaio 2022;
 - -predisposizione e aggironamento del Registro dei processi (Allegato B);
 - -mappatura, con la nuova metodologia suggerita da ANAC nel PNA 2019 di un primo set di processi (30%) come previsto nel PTPCT 2021/2023 e nel Piano della Performance 2021, (Allegato C);
 - -rendicontazione delle misure adottate con i piani precedenti;
 - adozione del **nuovo Codice di comportamento** dell'Unione Tresinaro Secchia e dei comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Scandiano, Rubiera e Viano, adeguato alle Linee guida ANAC approvate con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020 e approvato dalla Giunta dell'Unione il 30 marzo 2021 (**Allegato F**);
- 4) di dare atto che in attesa dei decreti attuativi del PIAO e del Piano-tipo della Funzione pubblica è necessario procedere con l'approvazione degli strumenti ad oggi vigenti , dando atto che il presente Piano, se coerente con il nuovo strumento di programmazione e/o con le necessarie modifiche, confluirà nello stesso;
- 5) di dare disposizione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza ed ai responsabili dei vari Settori dell'ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti conseguenti e coinvolgendo/sensibilizzando tutto il personale dipendente;
- 6) di comunicare il Piano in una prossima seduta del Consiglio comunale, sensibilizzando il maggiore organo comunale di indirizzo politico, per una piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione;
- 7) di pubblicare il PTPCT sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 8) di trasmetterne copia al Nucleo di Valutazione per la valutazione delle misure previste nel Piano collegate al PEG/Piano delle Performance;
- 9) di informare i soggetti sindacali dell'adozione del presente atto, ai sensi dell'articolo 7 del CCNL 1° aprile 1999;



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

SI RENDE NOTO

CHE il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990 n.241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è il Segretario Comunale dott.ssa Caterina Amorini;

CHE avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta conoscenza dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL Sindaco CAVALLARO EMANUELE IL Segretario AMORINI CATERINA